

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA LEGALE E GENERALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
SETTORE AFFARI GENERALI

Publicato in Albo web 28.11.2017

D.R. 4656 del 28.11.2017

IL R E T T O R E

- Vista la L. 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto di Ateneo e s.m.i.;
- Visto il Regolamento generale di Ateneo, applicabile, in quanto compatibile, ai sensi della terza disposizione transitoria dello Statuto;
- Visto il D.R. n. 1237 del 23.12.2013, con decorrenza dall'1.1.2014, inerente alla norme di funzionamento del Centro italiano di eccellenza sulla logistica integrata (CIELI);
- Vista la delibera del consiglio del CIELI del 26.10.2017, inerente all'approvazione della proposta di modifica, con decorrenza dall'1.1.2018, della denominazione in "*Centro italiano di eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture (CIELI)*" e delle norme di funzionamento del CIELI;
- In conformità al parere favorevole espresso dal senato accademico in data 21.11.2017;
- Vista la delibera favorevole del consiglio di amministrazione in data 22.11.2017;

D E C R E T A

Articolo 1 – A decorrere dall'1.1.2018 la denominazione del Centro italiano di eccellenza sulla logistica integrata (CIELI) è modificata in "*Centro italiano di eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture (CIELI)*".

Articolo 2 - A decorrere dalla stessa data le norme di funzionamento del CIELI sono modificate secondo l'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente decreto. In calce al presente decreto, in **allegato 2**, sono riportate, in dettaglio, le modifiche apportate alle norme di funzionamento.

Articolo 3 - Il presente decreto è pubblicato sull'Albo web e sul sito internet dell'Ateneo, nella sezione "amministrazione trasparente" – sottosezioni "disposizioni generali" - "atti generali" - "altri atti generali" e nella pagina dedicata al centro. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'area legale e generale – servizio affari generali.

IL R E T T O R E
Firmato digitalmente
Prof. Paolo COMANDUCCI

ALLEGATO 1 – NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 1 – Definizione dello stato giuridico e finalità

1. A decorrere dall'1.1.2018, è modificata in “Centro italiano di eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture (CIELI)” la denominazione del centro italiano di eccellenza sulla logistica integrata (CIELI), di seguito denominato anche “centro” o CIELI, del quale, con effetto dall'1.1.2014, è stata disposta la prosecuzione con la conservazione dello stato giuridico di centro di eccellenza, disciplinato dalle norme di funzionamento del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti della seconda disposizione transitoria dello Statuto.

2. Il CIELI svolge attività di ricerca scientifica e attività didattica e formativa in corsi di dottorato di ricerca dei quali può essere proponente e affidatario, quale “struttura di riferimento amministrativo” o “struttura associata”, ai sensi del regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca.

Art. 2 – Attività

1. L'attività scientifica del CIELI si conforma ai presupposti scientifici e ai criteri approvati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione in data 28.5.2013, fra cui l'inter/multidisciplinarietà, la sinergia e l'inscindibilità tra ricerca e alta formazione, l'interazione tra comunità accademica e mondo della produzione e dei servizi, il trasferimento dei risultati della ricerca e l'internazionalizzazione.

2. Il centro:

- svolge attività di ricerca scientifica e attività didattica e formativa in corsi di dottorato di ricerca, master, corsi professionalizzanti e seminari specialistici nel settore della logistica, dei trasporti e delle infrastrutture attraverso l'approfondimento delle diverse aree tematiche (trasporti, *supply chain*, logistica industriale, logistica distributiva, sicurezza, infrastrutture di trasporto, etc.);
- sviluppa relazioni internazionali con centri nazionali e internazionali di ricerca e formazione;
- esercita, nei limiti statutariamente sanciti, in rapporto di accessorietà e strumentalità rispetto alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca dell'Ateneo e senza scopo di lucro soggettivo, attività di ricerca in conto terzi e partecipa a progetti scientifici e a bandi per procedure selettive formulati su base competitiva.

3. Il centro di eccellenza partecipa ai bandi per progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e per l'accesso al fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB), nonché ai progetti europei e nazionali per il finanziamento della ricerca. L'eventuale avvio di un procedimento di reclutamento di ricercatori a tempo determinato a valere sui suddetti finanziamenti, o autofinanziato dalla struttura su propri fondi, è promosso dal CIELI di concerto con il/i dipartimento/i cui è attribuito in via esclusiva o congiunta il pertinente settore scientifico disciplinare, ferma restando la decisione finale in merito del consiglio di amministrazione.

4. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza del CIELI sul territorio, esso, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare intese con dipartimenti e scuole, nonché convenzioni e accordi di partnership sia con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati ad interagire con il mondo universitario che con altri enti pubblici e privati nazionali, comunitari e internazionali, e utilizza il personale tecnico e amministrativo ad esso direttamente assegnato, nel rispetto degli indirizzi del dirigente dell'area per le strutture fondamentali.

Art. 3 – Durata

1. Il CIELI ha durata indeterminata.

Art. 4 – Affiliazione scientifica

1. Il CIELI è struttura di affiliazione scientifica del docente al medesimo aderente, ferma restando la relativa afferenza a un dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto. L'affiliazione al CIELI comporta l'obbligo, per il docente, di menzionare nelle pubblicazioni scientifiche sia il dipartimento di afferenza sia il centro di eccellenza. Il dipartimento di afferenza del docente tiene conto dell'attività di ricerca dal medesimo svolta presso il centro di eccellenza in occasione della redazione della scheda unica annuale della ricerca del dipartimento (SUA-RD), nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) per l'assicurazione della qualità, secondo le vigenti norme e le linee guida approvate dal consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR). Nell'ambito del suddetto processo la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca affidati al CIELI è disciplinata da apposito decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e da specifiche linee guida dell'ANVUR.

2. Il numero minimo di affiliati del centro di eccellenza è pari a 20, valore sotto il quale esso si scioglie.

3. Alla data di decorrenza del presente provvedimento sono affiliati al CIELI i docenti i cui nominativi sono elencati nell'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Il docente che intenda aderire al CIELI presenta istanza di affiliazione, corredata dal relativo *curriculum*, al direttore del centro che, sentiti i responsabili funzionali ed, eventualmente, la giunta, la sottopone all'approvazione del consiglio direttivo.

Art. 5 – Sede

1. Il CIELI ha sede presso gli spazi assegnati dal consiglio di amministrazione con separato provvedimento.

Art. 6 – Funzioni

1. Il CIELI assume una struttura organizzativa di tipo funzionale, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, comma 9, dello Statuto, a proposito delle sezioni scientifiche, anche temporanee.

2. Ogni funzione è diretta da un responsabile nominato dal consiglio direttivo, tra i propri componenti, su indicazione del direttore, anche su proposta della giunta. Il responsabile promuove e coordina l'attività nell'ambito della funzione, nel rispetto degli indirizzi fissati dal consiglio direttivo. Il responsabile rappresenta la funzione nella giunta e nei rapporti interni al CIELI, ferma restando la rappresentanza esterna del direttore nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. La funzione non ha autonomia amministrativa e gestionale.

3. I responsabili funzionali sono membri di diritto della giunta e decadono qualora il consiglio direttivo nomini un diverso responsabile funzionale o deliberi lo scioglimento della funzione. L'elenco delle funzioni, dei relativi responsabili e dei docenti affiliati al CIELI è riportato nell'**allegato A**.

Art. 7 – Organi

1. Sono organi del centro:

- a) il consiglio direttivo;
- b) la giunta;
- c) un eventuale comitato tecnico- scientifico;
- d) il direttore.

Art. 8 – Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, programmazione generale e deliberazione delle linee di sviluppo e di attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.

2. Il consiglio direttivo propone agli organi di governo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, le modifiche al presente decreto, secondo quanto previsto all'art. 16. Adotta, in conformità al regolamento generale di Ateneo, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini.

3. Il consiglio direttivo è convocato almeno due volte l'anno dal direttore, anche su richiesta di un quarto dei suoi componenti o della giunta. L'adunanza è valida quando sia presente la maggioranza assoluta dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le delibere sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente del collegio prevale.

4. Il consiglio direttivo esercita le seguenti funzioni:

- a) approva le linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa, il programma triennale di sviluppo e il piano annuale di attività del centro;
- b) verifica annualmente lo stato di avanzamento delle attività e la loro gestione;
- c) fornisce indicazioni al dirigente dell'area per le strutture fondamentali e al segretario amministrativo (responsabile amministrativo) sull'utilizzazione delle risorse disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali, ferme restando le direttive del direttore generale per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo;

- d) approva e aggiorna i tariffari delle prestazioni da sottoporre alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- e) elabora una relazione annuale sull'attività svolta per gli organi di governo e, su richiesta dei medesimi, relazioni periodiche;
- f) svolge le funzioni previste dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e approva annualmente i documenti contabili di programmazione (budget economico e degli investimenti annuali e triennali) e consuntivi;
- g) approva le convenzioni e i contratti attivi (stipulati dal direttore) e passivi (stipulati dal dirigente dell'area per le strutture fondamentali), nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, verificando, per i contratti attivi, la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali e conferendo mandato al direttore del centro affinché ne curi la comunicazione al rettore;
- h) delibera eventuali modifiche inerenti alle funzioni e ai relativi responsabili;
- i) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.

5. Il consiglio direttivo è composto da:

- a) i professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato affiliati al CIELI;
- b) il segretario amministrativo (responsabile amministrativo);
- c) un rappresentante del personale tecnico amministrativo in servizio presso il centro, eletto dal personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso il CIELI, al proprio interno.

6. Il ruolo di componente del consiglio direttivo non si configura come carica accademica.

7. La rappresentanza del personale tecnico-amministrativo rimane in carica un triennio e il relativo mandato è rinnovabile, consecutivamente, una sola volta; dopo due mandati consecutivi l'accesso al ruolo è ammesso dopo il decorso di un periodo almeno pari a un intero mandato.

8. Per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le attribuzioni del presidente del collegio, le relazioni tra gli organi, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio direttivo.

Art. 9 – Giunta

1. La giunta è composta dal direttore, dal vice direttore, dai responsabili funzionali, dal segretario amministrativo (responsabile amministrativo) e dal rappresentante del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato nel consiglio direttivo. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo

scade contestualmente al termine del relativo mandato di componente del consiglio direttivo. Il ruolo di componente della giunta non si configura come carica accademica.

2. La giunta esercita funzioni istruttorie, consultive e propositive e le attribuzioni, non di natura decisoria, di volta in volta conferite dal consiglio direttivo. La giunta riferisce al consiglio direttivo sull'esercizio delle suddette funzioni. È salva la facoltà di revoca di una o più delle funzioni delegate alla giunta con deliberazione del consiglio direttivo.

3. La giunta, su iniziativa del direttore, propone al consiglio direttivo indirizzi per l'attività amministrativa del CIELI e il piano di organizzazione e di monitoraggio delle funzioni, nel rispetto di parametri oggettivi di misurazione delle risorse.

4. Per il funzionamento della giunta si applicano i *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per il consiglio direttivo e il comma 8 dell'art. 8.

Art. 10 – Direttore

1. Il direttore è eletto, a scrutinio segreto, dal consiglio direttivo, al proprio interno, tra i professori di I e II fascia in regime di impegno a tempo pieno e nominato con decreto rettorale. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto; è eletto colui che riporta il maggior numero di voti. Ai sensi dell'art. 59, c. 1 dello Statuto, l'elettorato passivo è riservato a coloro che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata triennale del mandato prima della data di collocamento a riposo. Il direttore resta in carica tre anni e può essere confermato consecutivamente una sola volta. Dopo due mandati consecutivi è possibile accedere alla carica di direttore solo quando sia trascorso un periodo non inferiore alla durata del relativo mandato, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

2. Ai sensi dell'art. 60, c. 1 e c. 5, dello Statuto, le cariche di componente del senato accademico e del consiglio di amministrazione e la condizione di docente a tempo definito sono incompatibili con la carica di direttore di CIELI.

3. Il direttore rappresenta il centro, esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza su tutte le attività del centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare:

a) convoca e presiede il consiglio direttivo e la giunta, ne predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;

b) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;

c) predispone, coadiuvato dal segretario amministrativo (responsabile amministrativo), il programma triennale di sviluppo e degli interventi, i piani annuali di attività e le relazioni periodiche;

d) svolge i compiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

e) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; i provvedimenti non ratificati perdono efficacia fin dall'inizio;

f) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.

4. Il direttore designa tra i professori di ruolo a tempo pieno del consiglio direttivo il vice-direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o motivato impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del direttore, fatta salva la facoltà del direttore stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.

Art. 11 - Il comitato tecnico-scientifico

1. Il consiglio direttivo del CIELI può istituire un comitato tecnico-scientifico, composto da un rappresentante indicato dal consiglio direttivo del CIELI al proprio interno, da docenti esterni all'Ateneo, nonché da professionisti e rappresentanti del mondo imprenditoriale che operano nei settori di interesse del CIELI. Il ruolo di componente del comitato tecnico-scientifico non si configura come carica accademica.

2. I componenti del comitato tecnico scientifico sono nominati dal consiglio direttivo e durano in carica tre anni rinnovabili.

3. Il comitato tecnico scientifico verifica i risultati e l'attività scientifica realizzata dal CIELI e può proporre al consiglio direttivo linee ed indirizzi strategici.

4. Per il funzionamento del comitato tecnico-scientifico si applicano i *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per il consiglio direttivo e il comma 8 dell'art. 8.

Art. 12 – Segretario amministrativo (Responsabile amministrativo)

1. L'attività amministrativa gestionale del centro è affidata ad un segretario amministrativo (responsabile amministrativo), individuato con le modalità previste dagli atti di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale.

2. Il segretario amministrativo (responsabile amministrativo) è responsabile nei confronti del superiore gerarchico individuato da detti atti di organizzazione della correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate, in particolare, nei seguenti ambiti:

a) gestione degli adempimenti contabili, negoziali e patrimoniali previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e nei collegati Manuali;

b) coordinamento delle Unità della struttura, se individuate ai sensi dell'art. 13, comma 3, e delle attività di gestione amministrativa delle risorse umane;

c) supporto amministrativo agli organi collegiali della struttura;

d) altri ambiti previsti dagli atti di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale.

3. Egli esercita, inoltre, tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.

Art. 13 – Personale, risorse finanziarie, gestione amministrativo-contabile

1. Il centro conserva la titolarità delle situazioni giuridiche attive e passive del CIELI dei preesistenti ordinamenti statutari.

2. Il centro dispone di risorse finanziarie, edilizie e umane.

3. L'assetto della struttura organizzativa gestionale del centro è definito con atto del direttore generale di organizzazione amministrativa e tecnica. In conformità al predetto documento, con atto del dirigente dell'area personale sono conferite, oltre alla posizione di segretario amministrativo (responsabile amministrativo) del centro, le relative posizioni organizzative.

4. Il CIELI è centro autonomo di gestione, dotato di autonomia amministrativa e gestionale e di un proprio budget economico e degli investimenti.

5. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo. Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:

- a) il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dal consiglio di amministrazione;
- b) altri eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo;
- c) eventuali fondi erogati da soggetti pubblici e/o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;
- d) proventi da attività in conto terzi svolta dal centro e risorse autonomamente acquisite dal centro tramite progetti, convenzioni e contratti.

Art. 14 – Autonomia negoziale e patrimoniale; beni inventariabili

1. Il CIELI ha autonomia negoziale e patrimoniale.

2. Il centro conserva la titolarità dei diritti di proprietà e di possesso del materiale inventariato o in concessione d'uso presso il CIELI detenuta al momento della conferma della sua configurazione giuridica di "centro di eccellenza".

3. Il centro dispone, altresì, dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono annotati nelle pertinenti scritture inventariali.

Art. 15 - Valutazione periodica

1. Con cadenza annuale il presidio della qualità di Ateneo, anche con l'eventuale supporto di revisori esterni, sottopone l'attività del centro a una valutazione interna a carattere scientifico, per accertarne la permanente rispondenza ai presupposti scientifici e ai criteri di eccellenza indicati nell'art. 2.
2. A seguito della valutazione di cui al comma 1 il consiglio di amministrazione, sentito il direttore generale, valuta complessivamente l'attività del centro, anche sotto i profili gestionale, finanziario ed economico, e l'idoneità della relativa modalità di gestione amministrativo-contabile.

Art. 16 - Norme transitorie e finali

1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta approvata dal consiglio direttivo del centro con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti. Le successive modifiche alla tabella di cui all'**allegato A** (elenco delle funzioni, dei relativi responsabili e dei docenti affiliati al CIELI) non comportano la contestuale revisione della parte dispositiva del presente decreto.
2. Per tutto quanto non contemplato dalle suddette disposizioni si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.
3. Il presente decreto è pubblicato in albo web e nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'area legale e generale – servizio affari generali.

ALLEGATO A

Elenco delle funzioni (in ordine alfabetico) e dei relativi responsabili

Affari generali	Prof.ssa Ilaria QUEIROLO
Formazione	Prof. Pierangelo CELLE
Osservatorio	Prof. Francesco PAROLA
Ricerca	Prof. Mario MARCHESE
Territorio / Rapporti con le imprese	Prof. Davide GIGLIO

Elenco degli affiliati (in ordine alfabetico)

AMBROSINO Daniela, associato, s.s.d. MAT/09 ricerca operativa, dipartimento di economia

BELLOTTI Francesco, ricercatore, s.s.d. ING-INF/01 – elettronica, dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

BOI Giorgetta Maria, ordinario, s.s.d. IUS/06 – diritto della navigazione, dipartimento di economia

BOTTASSO Anna, ordinario, s.s.d. SECS-P/02 – politica economica, dipartimento di economia

BOZZO Riccardo, associato, s.s.d. ING-IND/32 – convertitori, macchine e azionamenti elettrici, dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

BRIGNARDELLO Monica, ordinario, s.s.d. IUS/06 diritto della navigazione, dipartimento di economia

BURATTI Nicoletta, associato, s.s.d. SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, dipartimento di economia

BURLANDO Claudia, ricercatore, s.s.d. SECS-P/06 - economia applicata, dipartimento di economia

CARPANETO Laura, ricercatore, s.s.d. IUS/13 – diritto internazionale, dipartimento di scienze politiche (DISPO)

CELLE Pierangelo, associato, s.s.d. IUS/06 – diritto della navigazione, dipartimento di giurisprudenza

CONTI Maurizio, associato, s.s.d. SECS-P/01 – economia politica, dipartimento di economia

CUOCOLO Lorenzo, ordinario, s.s.d. IUS/21 – diritto pubblico comparato, dipartimento di scienze politiche (DISPO)

DELPONTE Ilaria, ricercatore, s.s.d. ICAR/20 – tecnica e pianificazione urbanistica, dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale (DICCA)

DE MAESTRI Maria Elena, ricercatore, s.s.d. IUS/13 – diritto internazionale, dipartimento di giurisprudenza

DI BELLA Enrico, ricercatore, s.s.d. SECS – S/05 – statistica sociale, dipartimento di economia

DI FEBBRARO Angela, ordinario, s.s.d. ICAR/05 – trasporti, dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)

DI GREGORIO Valentina, associato, s.s.d. IUS/01 – diritto privato, dipartimento di giurisprudenza

FERRARI Claudio, ordinario, s.s.d. SECS-P/06 - economia applicata, dipartimento di economia

GANDULLIA Luca, associato, s.s.d. SECS-P/03 - scienza delle finanze, dipartimento di scienze politiche (DISPO)

GARELLI Roberto, associato, s.s.d. SECS-P/07 – economia aziendale, dipartimento di economia

GHIARA Hilda, ricercatore, s.s.d. SECS-P/06 - economia applicata, dipartimento di economia

GIGLIO Davide, ricercatore, s.s.d. ICAR/05 – trasporti, dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)

GORI Luca, associato, s.s.d. SECS-P/01 – economia politica, dipartimento di scienze politiche (DISPO)

IVALDI Paola, ordinario, s.s.d. IUS/13 – diritto internazionale, dipartimento di giurisprudenza

MARCHESE Mario, ordinario, s.s.d. ING-INF/03 – telecomunicazioni, dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

MINCIARDI Riccardo, ordinario, s.s.d. ING-INF/04 – automatica, dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)

MUNARI Francesco, ordinario, s.s.d. IUS/14 diritto dell'Unione Europea, dipartimento di giurisprudenza

MUSSO Enrico, ordinario, s.s.d. SECS-P/06 - economia applicata, dipartimento di economia

PAOLUCCI Massimo, associato, s.s.d. MAT/09 ricerca operativa, dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)

PAROLA Francesco, associato, s.s.d. SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, dipartimento di economia

PENCO Lara, associato, s.s.d. SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, dipartimento di economia

PERICU Andrea, associato, s.s.d. IUS/05 – diritto dell'economia, dipartimento di giurisprudenza

PERSICO Luca, ricercatore, s.s.d. SECS-S/03 – statistica economica, dipartimento di economia

PESCE Francesco, ricercatore, s.s.d. IUS/13 - diritto internazionale, dipartimento di giurisprudenza

PROFUMO Giorgia, associato, s.s.d. SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, dipartimento di economia

QUEIROLO Ilaria, ordinario, s.s.d. IUS/13 – diritto internazionale, dipartimento di scienze politiche (DISPO)

REVETRIA Roberto, ordinario, s.s.d. ING-IND/17 – impianti industriali meccanici, dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)

SACCO Nicola, associato, s.s.d. ICAR/05 – trasporti, dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)

SACILE Roberto, associato, s.s.d. ING-INF/04 – automatica, dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)

SACONE Simona, associato, s.s.d. ING-INF/04 – automatica, dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)

SATTA Giovanni, ricercatore, s.s.d. SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, dipartimento di economia

SCARSI Roberta, associato, s.s.d. SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, dipartimento di economia

SCHIANO DI PEPE Lorenzo, ordinario, s.s.d. IUS/14 – diritto dell'Unione Europea, dipartimento di giurisprudenza

SCIOMACHEN Anna Franca, ordinario, s.s.d. MAT/09 ricerca operativa, dipartimento di economia

SCIUTTO Giuseppe, ordinario, s.s.d. ICAR/05 – trasporti, dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

SIRI Michele, associato, s.s.d. IUS/04 - diritto commerciale, dipartimento di giurisprudenza

TUO Chiara Enrica, associato, s.s.d. IUS/14 diritto dell'Unione Europea, dipartimento di giurisprudenza

UGOLINI Gian Marco, ordinario, s.s.d. M-GGR/02 – geografia economico-politica, dipartimento di scienze politiche (DISPO)

ALLEGATO 2 – DETTAGLIO DELLE MODIFICHE
APPORTATE ALLE NORME DI FUNZIONAMENTO DI CIELI

<p style="text-align: center;">Norme di funzionamento di cui al D.R. n. 1237 del 23.12.2013</p> <p style="text-align: center;">Le parti in corsivo e barrate corrispondono a parti eliminate nella colonna di destra</p>	<p style="text-align: center;">Modifiche alle norme di funzionamento</p> <p style="text-align: center;">Le parti in grassetto corrispondono a parti modificate o aggiunte rispetto alla colonna di sinistra</p>
<p style="text-align: center;">Art. 1 – Definizione dello stato giuridico e finalità</p> <p>1. Con effetto dall'1.1.2014 è disposta, <i>nell'ambito del vigente ordinamento statutario, la prosecuzione del preesistente centro italiano di eccellenza sulla logistica integrata (CIELI), di seguito denominato anche "centro" o CIELI, che conserva lo</i> stato giuridico di centro di eccellenza <i>ed è</i> disciplinato dalle norme di funzionamento del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti della <i>IX</i> disposizione transitoria dello Statuto.</p> <p>2. Il CIELI svolge attività di ricerca scientifica e attività didattica e formativa in corsi di dottorato di ricerca dei quali può essere proponente e affidatario, quale "struttura di riferimento amministrativo" o "struttura associata", ai sensi del regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1 – Definizione dello stato giuridico e finalità</p> <p>1. A decorrere dall'1.1.2018, è modificata in "Centro italiano di eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture (CIELI)" la denominazione del centro italiano di eccellenza sulla logistica integrata (CIELI), di seguito denominato anche "centro" o CIELI, del quale, con effetto dall'1.1.2014, è stata disposta la prosecuzione con la conservazione dello stato giuridico di centro di eccellenza, disciplinato dalle norme di funzionamento del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti della seconda disposizione transitoria dello Statuto.</p> <p>2. Il CIELI svolge attività di ricerca scientifica e attività didattica e formativa in corsi di dottorato di ricerca dei quali può essere proponente e affidatario, quale "struttura di riferimento amministrativo" o "struttura associata", ai sensi del regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 2 – Attività</p> <p>1. L'attività scientifica del CIELI si conforma ai presupposti scientifici e ai criteri approvati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione in data 28.5.2013, fra cui l'inter/multidisciplinarietà, la sinergia e</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2 – Attività</p> <p>1. L'attività scientifica del CIELI si conforma ai presupposti scientifici e ai criteri approvati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione in data 28.5.2013, fra cui l'inter/multidisciplinarietà, la sinergia e</p>

<p>l'inscindibilità tra ricerca e alta formazione, l'interazione tra comunità accademica e mondo della produzione e dei servizi, il trasferimento dei risultati della ricerca e l'internazionalizzazione.</p> <p>2. Il centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge attività di ricerca scientifica e attività didattica e formativa in corsi di dottorato di ricerca, master, corsi professionalizzanti e seminari specialistici nel settore della logistica, attraverso l'approfondimento delle diverse aree tematiche (trasporti, supply chain, logistica industriale, logistica distributiva, sicurezza, etc.); - sviluppa relazioni internazionali con centri nazionali e internazionali di ricerca e formazione; - esercita, nei limiti statutariamente sanciti, in rapporto di accessorietà e strumentalità rispetto alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca dell'Ateneo e senza scopo di lucro soggettivo, attività di ricerca in conto terzi e partecipa a progetti scientifici e a bandi per procedure selettive formulati su base competitiva. <p>3. Il centro di eccellenza partecipa ai bandi per progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e per l'accesso al fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB), nonché ai progetti europei e nazionali per il finanziamento della ricerca. L'eventuale avvio di un procedimento di reclutamento di ricercatori a tempo determinato a valere sui suddetti finanziamenti, o autofinanziato dalla struttura su propri fondi, è promosso dal CIELI di concerto con il/i dipartimento/i cui è attribuito in via esclusiva o congiunta il pertinente settore scientifico disciplinare, ferma restando la</p>	<p>l'inscindibilità tra ricerca e alta formazione, l'interazione tra comunità accademica e mondo della produzione e dei servizi, il trasferimento dei risultati della ricerca e l'internazionalizzazione.</p> <p>2. Il centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge attività di ricerca scientifica e attività didattica e formativa in corsi di dottorato di ricerca, master, corsi professionalizzanti e seminari specialistici nel settore della logistica, dei trasporti e delle infrastrutture attraverso l'approfondimento delle diverse aree tematiche (trasporti, <i>supply chain</i>, logistica industriale, logistica distributiva, sicurezza, infrastrutture di trasporto, etc.); - sviluppa relazioni internazionali con centri nazionali e internazionali di ricerca e formazione; - esercita, nei limiti statutariamente sanciti, in rapporto di accessorietà e strumentalità rispetto alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca dell'Ateneo e senza scopo di lucro soggettivo, attività di ricerca in conto terzi e partecipa a progetti scientifici e a bandi per procedure selettive formulati su base competitiva. <p>3. Il centro di eccellenza partecipa ai bandi per progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e per l'accesso al fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB), nonché ai progetti europei e nazionali per il finanziamento della ricerca. L'eventuale avvio di un procedimento di reclutamento di ricercatori a tempo determinato a valere sui suddetti finanziamenti, o autofinanziato dalla struttura su propri fondi, è promosso dal CIELI di concerto con il/i dipartimento/i cui è attribuito in via esclusiva o congiunta il pertinente settore scientifico disciplinare, ferma restando la</p>
--	---

<p>decisione finale in merito del consiglio di amministrazione.</p> <p>4. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza del CIELI sul territorio, esso, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare intese con dipartimenti e scuole, nonché convenzioni e accordi di partnership sia con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati ad interagire con il mondo universitario che con altri enti pubblici e privati nazionali, comunitari e internazionali, e utilizza il personale tecnico e amministrativo ad esso direttamente assegnato, nel rispetto degli indirizzi del dirigente dell'area per le strutture fondamentali.</p>	<p>decisione finale in merito del consiglio di amministrazione.</p> <p>4. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza del CIELI sul territorio, esso, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare intese con dipartimenti e scuole, nonché convenzioni e accordi di partnership sia con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati ad interagire con il mondo universitario che con altri enti pubblici e privati nazionali, comunitari e internazionali, e utilizza il personale tecnico e amministrativo ad esso direttamente assegnato, nel rispetto degli indirizzi del dirigente dell'area per le strutture fondamentali.</p>
<p>Art. 3 – Durata</p> <p>1. Il CIELI ha durata indeterminata.</p>	<p>Art. 3 – Durata</p> <p>1. Il CIELI ha durata indeterminata.</p>
<p>Art. 4 – Affiliazione scientifica</p> <p>1. Il CIELI è struttura di affiliazione scientifica del docente al medesimo aderente, ferma restando la relativa afferenza a un dipartimento, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto.</p> <p>L' affiliazione al CIELI comporta l'obbligo, per il docente, di menzionare nelle pubblicazioni scientifiche sia il dipartimento di afferenza sia il centro di eccellenza.</p> <p>Il dipartimento di afferenza del docente tiene conto dell'attività di ricerca dal medesimo svolta presso il centro di eccellenza in occasione della redazione della scheda unica annuale della ricerca del dipartimento (SUA-RD), nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) per l'assicurazione della qualità, secondo le vigenti norme e le linee guida approvate dal consiglio direttivo dell' Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR). Nell'ambito del</p>	<p>Art. 4 – Affiliazione scientifica</p> <p>1. Il CIELI è struttura di affiliazione scientifica del docente al medesimo aderente, ferma restando la relativa afferenza a un dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto.</p> <p>L' affiliazione al CIELI comporta l'obbligo, per il docente, di menzionare nelle pubblicazioni scientifiche sia il dipartimento di afferenza sia il centro di eccellenza.</p> <p>Il dipartimento di afferenza del docente tiene conto dell'attività di ricerca dal medesimo svolta presso il centro di eccellenza in occasione della redazione della scheda unica annuale della ricerca del dipartimento (SUA-RD), nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) per l'assicurazione della qualità, secondo le vigenti norme e le linee guida approvate dal consiglio direttivo dell' Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR). Nell'ambito del</p>

<p>suddetto processo la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca affidati al CIELI è disciplinata da apposito decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e da specifiche linee guida dell'ANVUR.</p> <p>2. Il numero minimo di affiliati del centro di eccellenza è pari a 20, valore sotto il quale esso si scioglie.</p> <p>3. Alla data di decorrenza del presente provvedimento sono affiliati al CIELI i docenti i cui nominativi sono elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.</p> <p>4. Il docente che intenda aderire al CIELI presenta istanza di affiliazione, corredata dal relativo curriculum, al direttore del centro che, sentiti i responsabili funzionali ed, eventualmente, la giunta, la sottopone all'approvazione del consiglio direttivo.</p>	<p>suddetto processo la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca affidati al CIELI è disciplinata da apposito decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e da specifiche linee guida dell'ANVUR.</p> <p>2. Il numero minimo di affiliati del centro di eccellenza è pari a 20, valore sotto il quale esso si scioglie.</p> <p>3. Alla data di decorrenza del presente provvedimento sono affiliati al CIELI i docenti i cui nominativi sono elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.</p> <p>4. Il docente che intenda aderire al CIELI presenta istanza di affiliazione, corredata dal relativo curriculum, al direttore del centro che, sentiti i responsabili funzionali ed, eventualmente, la giunta, la sottopone all'approvazione del consiglio direttivo.</p>
<p>Art. 5 – Sede</p> <p>1. Il CIELI avrà sede presso gli spazi che gli saranno assegnati dal consiglio di amministrazione con separato provvedimento, come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.</p>	<p>Art. 5 – Sede</p> <p>1. Il CIELI ha sede presso gli spazi assegnati dal consiglio di amministrazione con separato provvedimento.</p>
<p>Art. 6 – Funzioni</p> <p>1. Il CIELI assume una struttura organizzativa di tipo funzionale, in analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 7 dello Statuto a proposito delle sezioni scientifiche, anche temporanee.</p> <p>2. Ogni funzione è diretta da un responsabile nominato dal consiglio direttivo, tra i propri componenti, su indicazione del direttore, anche su proposta della giunta. Il responsabile promuove e coordina l'attività nell'ambito della funzione, nel rispetto degli indirizzi fissati dal consiglio direttivo. Il responsabile rappresenta la funzione nella giunta e nei rapporti interni al CIELI, ferma restando la rappresentanza esterna del direttore</p>	<p>Art. 6 – Funzioni</p> <p>1. Il CIELI assume una struttura organizzativa di tipo funzionale, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, comma 9, dello Statuto, a proposito delle sezioni scientifiche, anche temporanee.</p> <p>2. Ogni funzione è diretta da un responsabile nominato dal consiglio direttivo, tra i propri componenti, su indicazione del direttore, anche su proposta della giunta. Il responsabile promuove e coordina l'attività nell'ambito della funzione, nel rispetto degli indirizzi fissati dal consiglio direttivo. Il responsabile rappresenta la funzione nella giunta e nei rapporti interni al CIELI, ferma restando la rappresentanza esterna del direttore</p>

<p>nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. La funzione non ha autonomia amministrativa e gestionale.</p> <p>3. I responsabili funzionali sono membri di diritto della giunta e decadono qualora il consiglio direttivo nomini un diverso responsabile funzionale o deliberi lo scioglimento della funzione.</p> <p>L'elenco delle funzioni, dei relativi responsabili e dei docenti affiliati al CIELI è riportato nell'allegato A.</p>	<p>nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. La funzione non ha autonomia amministrativa e gestionale.</p> <p>3. I responsabili funzionali sono membri di diritto della giunta e decadono qualora il consiglio direttivo nomini un diverso responsabile funzionale o deliberi lo scioglimento della funzione.</p> <p>L'elenco delle funzioni, dei relativi responsabili e dei docenti affiliati al CIELI è riportato nell'allegato A.</p>
<p>Art. 7 – Organi</p> <p>1. Sono organi del centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il consiglio direttivo; b) la giunta; c) un eventuale comitato tecnico- scientifico; d) il direttore. 	<p>Art. 7 – Organi</p> <p>1. Sono organi del centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il consiglio direttivo; b) la giunta; c) un eventuale comitato tecnico- scientifico; d) il direttore.
<p>Art. 8 – Consiglio direttivo</p> <p>1. Il consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, programmazione generale e deliberazione delle linee di sviluppo e di attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.</p> <p>2. Il consiglio direttivo propone agli organi di governo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, le modifiche al presente decreto, secondo quanto previsto all'art. 16. Adotta, in conformità al regolamento generale di Ateneo, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini.</p> <p>3. Il consiglio direttivo è convocato almeno due volte l'anno dal direttore, anche su richiesta di un quarto dei suoi componenti o della giunta. L'adunanza è valida quando sia presente la</p>	<p>Art. 8 – Consiglio direttivo</p> <p>1. Il consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, programmazione generale e deliberazione delle linee di sviluppo e di attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.</p> <p>2. Il consiglio direttivo propone agli organi di governo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, le modifiche al presente decreto, secondo quanto previsto all'art. 16. Adotta, in conformità al regolamento generale di Ateneo, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini.</p> <p>3. Il consiglio direttivo è convocato almeno due volte l'anno dal direttore, anche su richiesta di un quarto dei suoi componenti o della giunta. L'adunanza è valida quando sia presente la</p>

<p>maggioranza assoluta dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le delibere sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente del collegio prevale.</p> <p>4. Il consiglio direttivo esercita le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) approva le linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa, il programma triennale di sviluppo e il piano annuale di attività del centro; b) verifica annualmente lo stato di avanzamento delle attività e la loro gestione; c) fornisce indicazioni al dirigente dell'area per le strutture fondamentali e al segretario amministrativo sull'utilizzazione delle risorse disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali, ferme restando le direttive del direttore generale per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo; d) approva e aggiorna i tariffari delle prestazioni da sottoporre alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo; e) elabora una relazione annuale sull'attività svolta per gli organi di governo e, su richiesta dei medesimi, relazioni periodiche; f) svolge le funzioni previste dalle linee operative transitorie per la contabilità economico patrimoniale e approva annualmente i documenti contabili di programmazione (budget economico e degli investimenti annuali e triennali) e consuntivi; secondo le 	<p>maggioranza assoluta dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le delibere sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente del collegio prevale.</p> <p>4. Il consiglio direttivo esercita le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) approva le linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa, il programma triennale di sviluppo e il piano annuale di attività del centro; b) verifica annualmente lo stato di avanzamento delle attività e la loro gestione; c) fornisce indicazioni al dirigente dell'area per le strutture fondamentali e al segretario amministrativo (responsabile amministrativo) sull'utilizzazione delle risorse disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali, ferme restando le direttive del direttore generale per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo; d) approva e aggiorna i tariffari delle prestazioni da sottoporre alla deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Ateneo; e) elabora una relazione annuale sull'attività svolta per gli organi di governo e, su richiesta dei medesimi, relazioni periodiche; f) svolge le funzioni previste dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e approva annualmente i documenti contabili di programmazione (budget economico e degli investimenti annuali e triennali) e consuntivi;
--	--

~~disposizioni del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;~~

- g) approva le convenzioni e i contratti attivi (stipulati dal direttore) e passivi (stipulati dal dirigente dell'area per le strutture fondamentali), nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, verificando, per i contratti attivi, la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali e conferendo mandato al direttore del centro affinché ne curi la comunicazione al rettore;
- h) delibera eventuali modifiche inerenti alle funzioni e ai relativi responsabili;
- i) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.

5. Il consiglio direttivo è composto da:

- a) i professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato affiliati al CIELI;
- b) il segretario amministrativo;
- c) un rappresentante del personale tecnico amministrativo in servizio presso il centro, eletto dal personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso il CIELI, al proprio interno.

6. Il ruolo di componente del consiglio direttivo non si configura come carica accademica.

7. La rappresentanza del personale tecnico-amministrativo rimane in carica un triennio e il relativo mandato è rinnovabile, consecutivamente, una sola volta; dopo due mandati consecutivi l'accesso al ruolo è ammesso

- g) approva le convenzioni e i contratti attivi (stipulati dal direttore) e passivi (stipulati dal dirigente dell'area per le strutture fondamentali), nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, verificando, per i contratti attivi, la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali e conferendo mandato al direttore del centro affinché ne curi la comunicazione al rettore;
- h) delibera eventuali modifiche inerenti alle funzioni e ai relativi responsabili;
- i) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.

5. Il consiglio direttivo è composto da:

- a) i professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato affiliati al CIELI;
- b) il segretario amministrativo **(responsabile amministrativo)**;
- c) un rappresentante del personale tecnico amministrativo in servizio presso il centro, eletto dal personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso il CIELI, al proprio interno.

6. Il ruolo di componente del consiglio direttivo non si configura come carica accademica.

7. La rappresentanza del personale tecnico-amministrativo rimane in carica un triennio e il relativo mandato è rinnovabile, consecutivamente, una sola volta; dopo due mandati consecutivi l'accesso al ruolo è ammesso

<p>dopo il decorso di un periodo almeno pari a un intero mandato.</p> <p>8. Per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le attribuzioni del presidente del collegio, le relazioni tra gli organi, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo.</p> <p>Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio direttivo.</p>	<p>dopo il decorso di un periodo almeno pari a un intero mandato.</p> <p>8. Per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le attribuzioni del presidente del collegio, le relazioni tra gli organi, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo.</p> <p>Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio direttivo.</p>
<p>Art. 9 – Giunta</p> <p>1. La giunta è composta dal direttore, dal vice direttore, dai responsabili funzionali, dal segretario amministrativo e dal rappresentante del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato nel consiglio direttivo. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo scade contestualmente al termine del relativo mandato di componente del consiglio direttivo. Il ruolo di componente della giunta non si configura come carica accademica.</p> <p>2. La giunta esercita funzioni istruttorie, consultive e propositive e le attribuzioni, non di natura decisoria, di volta in volta conferite dal consiglio direttivo. La giunta riferisce al consiglio direttivo sull'esercizio delle suddette funzioni. È salva la facoltà di revoca di una o più delle funzioni delegate alla giunta con deliberazione del consiglio direttivo.</p> <p>3. La giunta, su iniziativa del direttore, propone al consiglio direttivo indirizzi per l'attività amministrativa del CIELI e il piano di organizzazione e di monitoraggio delle funzioni,</p>	<p>Art. 9 – Giunta</p> <p>1. La giunta è composta dal direttore, dal vice direttore, dai responsabili funzionali, dal segretario amministrativo (responsabile amministrativo) e dal rappresentante del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato nel consiglio direttivo. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo scade contestualmente al termine del relativo mandato di componente del consiglio direttivo. Il ruolo di componente della giunta non si configura come carica accademica.</p> <p>2. La giunta esercita funzioni istruttorie, consultive e propositive e le attribuzioni, non di natura decisoria, di volta in volta conferite dal consiglio direttivo. La giunta riferisce al consiglio direttivo sull'esercizio delle suddette funzioni. È salva la facoltà di revoca di una o più delle funzioni delegate alla giunta con deliberazione del consiglio direttivo.</p> <p>3. La giunta, su iniziativa del direttore, propone al consiglio direttivo indirizzi per l'attività amministrativa del CIELI e il piano di organizzazione e di monitoraggio delle funzioni,</p>

<p>nel rispetto di parametri oggettivi di misurazione delle risorse.</p> <p>4. Per il funzionamento della giunta si applicano i quorum costitutivo e deliberativo previsti per il consiglio direttivo e il comma 8 dell'art. 8.</p>	<p>nel rispetto di parametri oggettivi di misurazione delle risorse.</p> <p>4. Per il funzionamento della giunta si applicano i <i>quorum</i> costitutivo e deliberativo previsti per il consiglio direttivo e il comma 8 dell'art. 8.</p>
<p>Art. 10 – Direttore</p> <p>1. Il direttore è eletto, a scrutinio segreto, dal consiglio direttivo, al proprio interno, tra i professori di I e II fascia in regime di impegno a tempo pieno e nominato con decreto rettorale. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto; è eletto colui che riporta il maggior numero di voti. Ai sensi dell'art. 68, c. 1 dello Statuto, l'elettorato passivo è riservato a coloro che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata triennale del mandato prima della data di collocamento a riposo.</p> <p>Il direttore resta in carica tre anni e può essere confermato consecutivamente una sola volta.</p> <p>Dopo due mandati consecutivi è possibile accedere alla carica di direttore solo quando sia trascorso un periodo non inferiore alla durata del relativo mandato, ai sensi dell'art. 70 dello Statuto.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 69, c. 1 e c. 4 dello Statuto, le cariche di componente del senato accademico e del consiglio di amministrazione e la condizione di docente a tempo definito sono incompatibili con la carica di direttore di CIELI.</p> <p>3. Il direttore rappresenta il centro, esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza su tutte le attività del centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare:</p> <p>a) convoca e presiede il consiglio direttivo e la giunta, ne predisponde l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;</p> <p>b) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;</p>	<p>Art. 10 – Direttore</p> <p>1. Il direttore è eletto, a scrutinio segreto, dal consiglio direttivo, al proprio interno, tra i professori di I e II fascia in regime di impegno a tempo pieno e nominato con decreto rettorale. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto; è eletto colui che riporta il maggior numero di voti. Ai sensi dell'art. 59, c. 1 dello Statuto, l'elettorato passivo è riservato a coloro che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata triennale del mandato prima della data di collocamento a riposo.</p> <p>Il direttore resta in carica tre anni e può essere confermato consecutivamente una sola volta.</p> <p>Dopo due mandati consecutivi è possibile accedere alla carica di direttore solo quando sia trascorso un periodo non inferiore alla durata del relativo mandato, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.</p> <p>2. Ai sensi dell'art. 60, c. 1 e c. 5, dello Statuto, le cariche di componente del senato accademico e del consiglio di amministrazione e la condizione di docente a tempo definito sono incompatibili con la carica di direttore di CIELI.</p> <p>3. Il direttore rappresenta il centro, esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza su tutte le attività del centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare:</p> <p>a) convoca e presiede il consiglio direttivo e la giunta, ne predisponde l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;</p> <p>b) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;</p>

<p>c) predisporre, coadiuvato dal segretario amministrativo, il programma triennale di sviluppo e degli interventi, i piani annuali di attività e le relazioni periodiche;</p> <p>d) svolge i compiti previsti dalle linee operative transitorie per la contabilità economico-patrimoniale nelle more dell'emanazione del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</p> <p>e) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; i provvedimenti non ratificati perdono efficacia fin dall'inizio;</p> <p>f) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.</p> <p>4. Il direttore designa tra i professori di ruolo a tempo pieno del consiglio direttivo il vicedirettore, che lo sostituisce in caso di assenza o motivato impedimento.</p> <p>Egli resta in carica per la durata del mandato del direttore, fatta salva la facoltà del direttore stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.</p>	<p>c) predisporre, coadiuvato dal segretario amministrativo (responsabile amministrativo), il programma triennale di sviluppo e degli interventi, i piani annuali di attività e le relazioni periodiche;</p> <p>d) svolge i compiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</p> <p>e) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; i provvedimenti non ratificati perdono efficacia fin dall'inizio;</p> <p>f) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.</p> <p>4. Il direttore designa tra i professori di ruolo a tempo pieno del consiglio direttivo il vicedirettore, che lo sostituisce in caso di assenza o motivato impedimento.</p> <p>Egli resta in carica per la durata del mandato del direttore, fatta salva la facoltà del direttore stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.</p>
<p>Art. 11 - Il comitato tecnico-scientifico</p> <p>1. Il consiglio direttivo del CIELI può istituire un comitato tecnico-scientifico, composto da un rappresentante indicato dal consiglio direttivo del CIELI al proprio interno, da docenti esterni all'Ateneo, nonché da professionisti e rappresentanti del mondo imprenditoriale che operano nei settori di interesse del CIELI. Il ruolo di componente del comitato tecnico-scientifico non si configura come carica accademica.</p> <p>2. I componenti del comitato tecnico scientifico sono nominati dal consiglio direttivo e durano in carica tre anni rinnovabili.</p> <p>3. Il comitato tecnico scientifico verifica i risultati e l'attività scientifica realizzata dal CIELI e può</p>	<p>Art. 11 - Il comitato tecnico-scientifico</p> <p>1. Il consiglio direttivo del CIELI può istituire un comitato tecnico-scientifico, composto da un rappresentante indicato dal consiglio direttivo del CIELI al proprio interno, da docenti esterni all'Ateneo, nonché da professionisti e rappresentanti del mondo imprenditoriale che operano nei settori di interesse del CIELI. Il ruolo di componente del comitato tecnico-scientifico non si configura come carica accademica.</p> <p>2. I componenti del comitato tecnico scientifico sono nominati dal consiglio direttivo e durano in carica tre anni rinnovabili.</p> <p>3. Il comitato tecnico scientifico verifica i risultati e l'attività scientifica realizzata dal CIELI e può</p>

<p>proporre al consiglio direttivo linee ed indirizzi strategici.</p> <p>4. Per il funzionamento del comitato tecnico-scientifico si applicano i quorum costitutivo e deliberativo previsti per il consiglio direttivo e il comma 8 dell'art. 8.</p>	<p>proporre al consiglio direttivo linee ed indirizzi strategici.</p> <p>4. Per il funzionamento del comitato tecnico-scientifico si applicano i <i>quorum</i> costitutivo e deliberativo previsti per il consiglio direttivo e il comma 8 dell'art. 8.</p>
<p>Art. 12 – Segretario amministrativo</p> <p>1. L'attività amministrativo gestionale del centro è affidata ad un segretario amministrativo, individuato con le modalità previste dagli atti di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale.</p> <p>2. Il segretario amministrativo è responsabile nei confronti del superiore gerarchico individuato da detti atti di organizzazione della correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate, in particolare, nei seguenti ambiti:</p> <p>a) gestione degli adempimenti contabili, negoziali e patrimoniali previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità <i>e nelle "linee operative per la contabilità economico patrimoniale nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità"</i>;</p> <p>b) coordinamento delle Unità della struttura, se individuate ai sensi dell'art. 13, comma 3, e delle attività di gestione amministrativa delle risorse umane;</p> <p>c) supporto amministrativo agli organi collegiali della struttura;</p> <p>d) altri ambiti previsti dagli atti di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale.</p> <p>3. Egli esercita, inoltre, tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti <i>e, fino all'entrata in</i></p>	<p>Art. 12 – Segretario amministrativo (Responsabile amministrativo)</p> <p>1. L'attività amministrativo gestionale del centro è affidata ad un segretario amministrativo (responsabile amministrativo), individuato con le modalità previste dagli atti di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale.</p> <p>2. Il segretario amministrativo (responsabile amministrativo) è responsabile nei confronti del superiore gerarchico individuato da detti atti di organizzazione della correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate, in particolare, nei seguenti ambiti:</p> <p>a) gestione degli adempimenti contabili, negoziali e patrimoniali previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e nei collegati Manuali;</p> <p>b) coordinamento delle Unità della struttura, se individuate ai sensi dell'art. 13, comma 3, e delle attività di gestione amministrativa delle risorse umane;</p> <p>c) supporto amministrativo agli organi collegiali della struttura;</p> <p>d) altri ambiti previsti dagli atti di organizzazione amministrativa e tecnica del direttore generale.</p> <p>3. Egli esercita, inoltre, tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.</p>

<p><i>rigore del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è consegnatario dei beni mobili.</i></p>	
<p>Art. 13 – Personale, risorse finanziarie, gestione amministrativo-contabile</p> <p>1. Il centro conserva la titolarità delle situazioni giuridiche attive e passive esistenti alla data del presente decreto.</p> <p>2. Il centro dispone di risorse finanziarie, edilizie e umane di cui all'allegato B.</p> <p>3. L'assetto della struttura organizzativa gestionale del centro verrà definito con atto del direttore generale, che ne individuerà l'articolazione in unità. In conformità al <i>DDG. n. 876 del 24.10.2013</i>, con atto del dirigente dell'area personale saranno conferite, oltre alla posizione di segretario amministrativo del centro, le relative posizioni organizzative.</p> <p>4. Il CIELI è centro autonomo di gestione, dotato di autonomia amministrativa e gestionale e di un proprio budget economico e degli investimenti.</p> <p>5. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dalle linee operative transitorie per la contabilità economico patrimoniale e dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo. # CIELI conserva la responsabilità del budget economico e degli investimenti di cui è titolare alla data della presente configurazione giuridica. Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dal consiglio di amministrazione; b) altri eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo; 	<p>Art. 13 – Personale, risorse finanziarie, gestione amministrativo-contabile</p> <p>1. Il centro conserva la titolarità delle situazioni giuridiche attive e passive del CIELI dei preesistenti ordinamenti statutari.</p> <p>2. Il centro dispone di risorse finanziarie, edilizie e umane.</p> <p>3. L'assetto della struttura organizzativa gestionale del centro è definito con atto del direttore generale di organizzazione amministrativa e tecnica. In conformità al predetto documento, con atto del dirigente dell'area personale sono conferite, oltre alla posizione di segretario amministrativo (responsabile amministrativo) del centro, le relative posizioni organizzative.</p> <p>4. Il CIELI è centro autonomo di gestione, dotato di autonomia amministrativa e gestionale e di un proprio budget economico e degli investimenti.</p> <p>5. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo.</p> <p>Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dal consiglio di amministrazione; b) altri eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo;

<p>c) eventuali fondi erogati da soggetti pubblici e/o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;</p> <p>d) proventi da attività in conto terzi svolta dal centro e risorse autonomamente acquisite dal centro tramite progetti, convenzioni e contratti.</p>	<p>c) eventuali fondi erogati da soggetti pubblici e/o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;</p> <p>d) proventi da attività in conto terzi svolta dal centro e risorse autonomamente acquisite dal centro tramite progetti, convenzioni e contratti.</p>
<p>Art. 14 – Autonomia negoziale e patrimoniale; beni inventariabili</p> <p>1. Il CIELI ha autonomia negoziale e patrimoniale.</p> <p>2. Il centro conserva la titolarità dei diritti di proprietà e di possesso del materiale inventariato o in concessione d’uso presso il CIELI detenuta al momento della presente configurazione giuridica.</p> <p>3. Il centro dispone, altresì, dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso in data successiva, i quali sono annotati nelle pertinenti scritture inventariali.</p>	<p>Art. 14 – Autonomia negoziale e patrimoniale; beni inventariabili</p> <p>1. Il CIELI ha autonomia negoziale e patrimoniale.</p> <p>2. Il centro conserva la titolarità dei diritti di proprietà e di possesso del materiale inventariato o in concessione d’uso presso il CIELI detenuta al momento della conferma della sua configurazione giuridica di “centro di eccellenza”.</p> <p>3. Il centro dispone, altresì, dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono annotati nelle pertinenti scritture inventariali.</p>
<p>Art. 15 - Valutazione periodica</p> <p>1. Con cadenza annuale gli osservatori per la qualità della ricerca e della formazione e i relativi presidi di qualità, anche con l’eventuale supporto di revisori esterni, sottopongono l’attività del centro a una valutazione interna a carattere scientifico, per accertarne la permanente rispondenza ai presupposti scientifici e ai criteri di eccellenza indicati nell’art. 2.</p> <p>2. A seguito della valutazione di cui al comma 1 il consiglio di amministrazione, sentito il direttore generale, valuta complessivamente l’attività del centro, anche sotto i profili gestionale, finanziario ed economico, e l’idoneità della relativa modalità di gestione amministrativo-contabile.</p>	<p>Art. 15 - Valutazione periodica</p> <p>1. Con cadenza annuale il presidio della qualità di Ateneo, anche con l’eventuale supporto di revisori esterni, sottopone l’attività del centro a una valutazione interna a carattere scientifico, per accertarne la permanente rispondenza ai presupposti scientifici e ai criteri di eccellenza indicati nell’art. 2.</p> <p>2. A seguito della valutazione di cui al comma 1 il consiglio di amministrazione, sentito il direttore generale, valuta complessivamente l’attività del centro, anche sotto i profili gestionale, finanziario ed economico, e l’idoneità della relativa modalità di gestione amministrativo-contabile.</p>

<p>Art. 16 - Norme transitorie e finali</p> <p>1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta approvata dal consiglio direttivo del centro con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti.</p> <p>Le successive modifiche alla tabella di cui all'allegato A (elenco delle funzioni, dei relativi responsabili e dei docenti affiliati al CIELI) non comportano la contestuale revisione della parte dispositiva del presente decreto.</p> <p>2. Gli organi del CIELI in carica al momento della presente configurazione giuridica restano in carica fino alla data di insediamento degli organi previsti dal presente decreto e sono autorizzati a portare a termine le obbligazioni e le pendenze già contratte o in corso alla data di decorrenza del presente provvedimento.</p> <p>3. Per tutto quanto non contemplato dalle suddette disposizioni si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.</p> <p>4. Il presente decreto è pubblicato in albo web, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet e l'originale è conservato presso l'area legale e generale - servizio affari generali – settore affari generali.</p>	<p>Art. 16 - Norme transitorie e finali</p> <p>1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta approvata dal consiglio direttivo del centro con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti.</p> <p>Le successive modifiche alla tabella di cui all'allegato A (elenco delle funzioni, dei relativi responsabili e dei docenti affiliati al CIELI) non comportano la contestuale revisione della parte dispositiva del presente decreto.</p> <p>2. Per tutto quanto non contemplato dalle suddette disposizioni si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.</p> <p>3. Il presente decreto è pubblicato in albo web, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet e l'originale è conservato presso l'area legale e generale - servizio affari generali – settore affari generali.</p>
---	--